



δικη

dike

Cooperativa per la mediazione
dei conflitti

Progetto Aria

Università Bicocca Milano, 25 Febbraio 2013

Giustizia Riparativa

“È il procedimento nel quale la vittima, l'autore di reato e/o altri soggetti o membri della comunità lesi da un reato partecipano attivamente insieme alla risoluzione della questione emersa dall'illecito, spesso con l'aiuto di un terzo equo e imparziale”

*Basic rules on the use of the restorative justice
ONU 2000-2002*

Lo strumento della mediazione

“La mediazione è un processo informale, libero e volontario, in cui le parti di un conflitto, guidate da uno o più mediatori, discutono consensualmente degli effetti del conflitto sulla loro vita e sulle loro relazioni, al fine di individuare un programma volontario di comportamenti per il futuro e un’eventuale riparazione delle offese.”

Principali ambiti di applicazione della mediazione

- Mediazione reo-vittima
- Mediazione sociale e comunitaria
- Mediazione nelle relazioni familiari
- Mediazione scolastica
- Mediazione nelle imprese e nelle relazioni di lavoro
- Mediazione sanitaria
- Mediazione ambientale
- Mediazione linguistico-culturale

Tipologie di conflitto

- nelle relazioni familiari
- nelle relazioni lavorative
- nelle relazioni abitative/di vicinato

La mediazione nel progetto Aria

Destinatari

- Persone beneficiarie di misura alternativa o potenzialmente beneficiarie di misura alternativa sul territorio della provincia di Milano, con particolare attenzione a:
 - giovani (18 -35 anni) alla prima detenzione
 - donne
 - appellanti e/o ricorrenti, in funzione della possibilità di costruire anticipatamente percorsi di ammissione alle misure alternative dalla libertà.

La mediazione nel progetto Aria

Destinatari

- condannati liberi in attesa di esecuzione penale (art. 13 o.l.)
- persone in esecuzione penale interna o esterna

La mediazione nel progetto Aria

I soggetti segnalanti

- Operatori dell'U.E.P.E. di Milano e Lodi
- Operatori degli istituti penitenziari (C.C. Milano-San Vittore, C.R. Opera, C.C. Monza, C.R. Bollate)
- Sportello Spin
- Comune di Milano e Provincia (Ufficio Adulti in Difficoltà, Sportello Tribunale, Servizi Territoriali)
- Partners del Progetto Aria (associazioni e cooperative sociali su Formazione e Lavoro e Housing Sociale)
- Avvocati

Ipotesi di casi per l'attivazione di percorsi di mediazione nel progetto Aria

Mediazione come intervento:

- in corso di indagine sociale dalla libertà o dal carcere (U.E.P.E., operatori penitenziari)
- in corso di misura alternativa (U.E.P.E., partners del Progetto Aria)
- nei 30 giorni di sospensione della misura alternativa, nelle more dell'udienza davanti al Trib. Sorv. (U.E.P.E.)

Iter di una mediazione

- Individuazione del caso da parte del soggetto segnalante
- Invio della scheda di segnalazione alla segreteria del Progetto Aria
- Attribuzione del caso all'educatore di rete
- Presentazione del caso da parte dell'educatore all'équipe B4
- Attribuzione del caso all'équipe di mediazione
- Primi contatti con le parti (telefonate, lettere)
- Colloqui preliminari individuali (presenti due mediatori)
- Incontro di mediazione (presenti tre mediatori)
- Raccordo in itinere e comunicazione dell'esito all'educatore di rete

Rapporti fra attività di mediazione e reinserimento sociale

- L'intervento di mediazione non sostituisce le attività svolte dagli operatori dell'esecuzione penale o dai partners di progetto, ma si affianca come **risorsa complementare e specializzata**.
- La mediazione si occupa specificamente di situazioni di **conflitto** attraverso l'intervento di un **soggetto terzo**, autonomo e imparziale, che non esercita potere decisionale sulle parti ed è slegato da qualsivoglia pregresso rapporto con tutti gli attori del conflitto.
- La mediazione è **un'attività puntuale** rivolta alle conseguenze negative generate da un conflitto e non si configura come una presa in carico della persona.

Rapporti fra esito del percorso di mediazione ed esito della misura alternativa

- Fra l'esito del percorso di mediazione e l'esito della misura alternativa esiste un rapporto di **totale indipendenza**, vale a dire:
 - in caso di percorso di mediazione che si conclude **con esito negativo o di mediazione non effettuabile o non effettuata** non potrà esserci alcuna ricaduta negativa sulla valutazione della misura alternativa (qualora questa abbia avuto uno svolgimento regolare e positivo);
 - in caso di percorso di mediazione che si conclude **con esito positivo** non si produrranno "automaticamente" effetti positivi sulla valutazione della misura alternativa, potendo il Magistrato valutare nel pieno della sua discrezionalità la positività di questo elemento.